



L'omaggio al vescovo in partenza per Verona: i saluti istituzionali a Pompili

In Cronaca © 09/09/2002 2007

Si è celebrata questo pomeriggio l'ultima messa da vescovo di Rieti del monsignor Domenico Pompili, che così dà l'addio alla città di Rieti. Dal 1° ottobre sarà a Verona per l'inizio del suo mandato episcopale. Tanti i saluti da parte dell'autorità locali, dei sindaci del Reatino e dell'amministrazione provinciale, oltre che dei fedeli, cittadini e quanti lo hanno amato in questi anni.

L'Amministrazione Comunale e la cittadinanza di Cittadale salutano il vescovo di Rieti Domenico Pompili e gli augurano buon lavoro per il prossimo impegno nella città di Verona. È innegabile che Don Domenico ci mancherà: sia spiritualmente ma anche per la sua opera di presenza costante sul territorio nei momenti del post sisma" dichiara il comune di Cittadale.

"Non da ultimo, vorrei ricordare anche il suo continuo impulso nel sottolineare sempre che la ricostruzione materiale da sola non basta: occorre una visione imperniata su uno sviluppo socio-economico che non si fermi all'ordinario. In questo caso vorrei ricordare il suo recente appello legato alla proposta di realizzazione della ferrovia dei due mari. Nel contempo siamo fiduciosi nella prossima nomina del successore da parte di Papa Francesco, da sempre attento e vicino anche lui ai nostri territori" conclude il sindaco di Cittareale, Francesco Nelli.

«Tra le persone incontrate in questi anni di vita politica romana in molte hanno arricchito il mio bagaglio personale e professionale, ma nessuna ha avuto il ruolo del nostro Vescovo. Oggi lo salutiamo e sento il bisogno di spendere poche parole in questo giorno di commiato. Con lui è stato portato avanti un lavoro fruttuoso dal punto di vista amministrativo e vi è stata una collaborazione sincera che ha permesso di raggiungere risultati, primo fra tutti l'apertura del Palazzo Aulfi per l'università» sono le parole del presidente della Provincia, Mariano Calase.

"Da lui ho imparato, ho avuto consigli buoni, Don Domenico ha raccolto le mie confessioni personali e mi ha accompagnato in scelte difficili quando ne ho avuto bisogno. Come l'obbligo di fermarsi a pensare a quanto ricevuto. Ho avuto in dono l'amicizia e la vicinanza di una persona che sente il bisogno di ringraziare. Una gratitudine grande e su due fronti - continua Calise - Ringrazio come Presidente della Provincia il monsignor Pompili per il coraggio, la maestria e l'acume con cui ha guidato la diocesi reatina. Ha portato avanti il suo ministero con incredibile generosità, prodigandosi senza sosta nei momenti più tristi e più letali della comunità".

“La più grande dote che gli economico è la presenza, una presenza attenta e puntuale, anche nelle parrocchie più piccole della provincia. Aggiungo con umiltà un ringraziamento personale, per il tempo che mi ha dedicato, per le parole che mi hanno aiutato, per il riguardo con cui ha saputo essermi vicino. Il Vescovo ha dato tanto alla chiesa di Rieti e tutti noi ora non possiamo che augurarli il meglio per il prestigioso incarico a cui viene chiamato. Non voglio accodarmi a quanti si dispiacciono per la sua partenza. Una grande personalità come lui è davvero quello che sa a servizio di altri luoghi. Porterà altrove un po' di esperienza del retting forgiata anche dalla grave situazione affrontata post sisma. Noi restiamo senza la sua guida, ma forti di quello che ci ha lasciato, non è poco” aggiunge il presidente della Provincia.

"Caro Don Domenico porti con te nella tua nuova missione l'affetto, la riconoscenza e la stima di tutta Rieti: il nostro impegno sarà ricordare anche negli anni a venire il motto, scelto alla base del suo stemma: "Ut fructum afferatis". - Affinché portiate frutto. Con le nostre azioni e nelle nostre possibilità cercheremo di portare frutto nella nostra amata provincia. E l'insegnamento che ci lascia, che porteremo sempre con noi"

Di seguito una dichiarazione del Sindaco di Rieti, Daniele Sinibaldi, a margine del saluto di monsignor Domenico Pompili alla Diocesi di Rieti: "Don Domenico è stato un Pastore affettuoso per i credenti ma anche uno straordinario punto di riferimento per tutti i cittadini che in Lui hanno trovato un volto e una voce rassicuranti e sempre pronti a sostenere le esigenze di ognuno, peraltro in un periodo storico tra i più complicati, segnato prima dal sisma e poi dalla pandemia".

"Nel ringraziare sentitamente Sua Eccellenza per lo straordinario percorso vissuto assieme, sottolineo come la Sua figura sia stata un ineguagliabile supporto anche per gli amministratori del Featino, in grado di collaborare in maniera preziosa a progetti, idee e strategie di rilancio del territorio. Riti non dimenticherà mai Don Domenico. La nostra Città sarà sempre la Sua casa" ha concluso il Sindaco Sinibaldi.

« [Articolo Precedente](#)
Tutte le emozioni dell'ultima
messa di Pompili a Rieti | VIDEO -
ECONOMIA

ARTICOLI CORRELATI



"Nonna ho bisogno di soldi" ma è la solita truffa e le portano via 5 mila euro



Tutte le emozioni dell'ultima messa di Pompili a Rieti | VIDEO - FOTO

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato i campi obbligatori sono evidenziati